

La **Fondazione del Monte** entra in campo accanto all'Ausl

Salvare una vita dopo un arresto cardiaco Ora si impara a scuola con la realtà virtuale



Far ripartire il cuore e salvare una vita si può imparare fin da bambini. Anche a scuola e con la realtà virtuale. La sanità presenta un progetto, il primo di questo tipo in Italia, per insegnare in classe, dalle elementari alle superiori, le tecniche di primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore, per mezzo di una app e di un visore per la realtà aumentata. Entro fine anno almeno mille alunni e 100 insegnanti impareranno a intervenire in caso di arresto cardiaco. Il progetto, finanziato dalla **Fondazione del Monte** di Bologna e Ravenna e realizzato dall'Irc (Italian Resuscitation Council), partirà il primo giugno nella scuola primaria Bambini di Sarajevo, la formazio-

ne è prevista anche a Ravenna. Giusella Finocchiaro, presidente della **Fondazione del Monte**: «È un progetto nel quale crediamo molto, per le sue ricadute in ambito sanitario e formativo, con un obiettivo di educazione e prevenzione», mentre Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl, sottolinea che «mette insieme le scuole e i nostri operatori». Ogni anno oltre 400mila persone in Europa sono colpite da arresto cardiaco: solo l'8% sopravvive e nel 33% dei casi riparte il cuore. A Bologna, grazie alle iniziative portate avanti da 10 anni, il 19% sopravvive e nel 45% dei casi il cuore riparte.

d. b.

Idea Emil Banca e Caritas «Cibo, l'App anti-spreco»

Il nuovo «Cibo» online della Caritas di Bologna è stato lanciato il 25 maggio. È un servizio che permette di acquistare a basso costo prodotti alimentari e di contribuire a ridurre lo spreco alimentare. Il servizio è gratuito e si può utilizzare anche attraverso un'app mobile.

CONVENIENZA DA PRENDERE AL VOLO

ESSELUNGA

115682